che confondevano l'occhio. La prima fu quella di S. Rocco: la 2 la Carità: la 3 S. Marco: la 4 la Misericordia: la 5 S. Teodoro: la 6 S. Giovanni, e tutte con tanta coppia di argenti e cere, che facevano un maraviglioso apparato. Seguitarono poi li Frati di più Ordini raccolti sotto 21 Stendardi. Li PP. Teatini, che non erano soliti d'intervenire in pubbliche Processioni, vennero ornati con Piviale e Reliquie in mano, essendo interziato due Padri e due Cherici con candellieri di argento con candelle accese, camminando con grandissima divozione. Seguivano S. Domenico, S. Francesco di Paola, S. Sebastiano, S. Maria delle Grazie, Crociferi, Serviti, Carmini, S. Stefano, Capuccini, Conventuali Osservanti, che in mezzo aveano Padri del loro Ordine Riformati, Ss. Gio: e Paolo, Gesuati, S. Salvatore, S. Michiel, S. Giorgio, i PP. di S. Spirito, ancor loro non soliti d'entrar in Processioni, la Carità, e la Madonna dell'Orto: la maggior parte de' suddetti con Piviali, con Reliquie in mano, o candelle accese, solari d'argenterie, e altri Misterj, con le Scole delle loro Chiese, concorrendo uno a gara dell'altro per comparire più pomposi e divoti. Dopo vennero tutti li Sacerdote e Canonici raccolti sotto XI Stendardi, con infinite Reliquie ornate d'oro e perle. Seguiva il Seminario: dopo 12 Tamburini vestiti a livrea di raso giallo e sbarre rosse e gialle, con 12 Trombetti della stessa divisa. Venivano poi li Musici di Capella cantando con soave melodia le Litanie, seguiti da 12 Torzi, dalli Ministri della Sanità, da una parte de' Canonici, e dopo l'Immagine della B. Vergine. Onde quando fu vicina al Tribunale della Sanità li sig.ⁱ Soprap.^{ri} e